

Martina Mario Castellana presenta il suo libro a Sant'Agostino

■ MARTINA. Un dialogo critico con diverse figure, alcune delle quali più note e altre meno. Mario Castellana, già Docente di Filosofia della scienza all'Università del Salento, presenta il suo volume "Briciole di complessità. Tra la rugosità del reale" questa sera alle ore 18.00 al Villaggio di Sant'Agostino. Con la prefazione di Mauro Ceruti, che ne sottolinea la portata teorico-esistenziale in quanto ritenuto frutto di una non comune navigazione nelle diverse dimensioni umane, il volume è una raccolta di scritti brevi che, incentrati su alcune indicazioni tracciate dall'esperienza di vita e di pensiero di Simone Weil, approdano al pensiero complesso e al modo come esso viene declinato e vissuto in vari contesti con l'affrontare temi e problemi di pressante attualità. Nello stesso tempo tale navigazione viene arricchita sul piano concettuale anche degli apporti del pensiero epistemologico francese del '900 per l'importanza accordata alla storicità delle conoscenze scientifiche e al loro modo di essere pensate tout court in quanto espressione della pluralità delle ragioni del reale. Alla luce di tali strumenti ermeneutici vengono così interrogati alcuni percorsi di ricerca nella loro veste sia teorica che esistenziale che, nell'offrire delle briciole di complessità, permettono di interpretare la polifonia del presente e di fornire un quadro coerente di riflessioni per navigare con strumenti più adeguati nelle sue rugosità, verso le quali non si può mentire pena la caduta in posizioni riduzionistiche sempre in agguato. "Briciole di complessità", nell'entrare nelle pieghe più nascoste delle esperienze di vita e di pensiero di figure diverse da Leonardo Da Vinci a Leopardi e Keats, da Darwin a Valéry, da Enriques a Bachelard, da Guardini a Châtelet, e ad altri protagonisti di oggi, offre un orizzonte non solo cognitivo in cui ognuno può trovare un fattore in cui può riconoscersi.

[Ottavio Cristofaro]

